



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/45 DEL 1.06.2021

Oggetto: Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna. Determinazione del Direttore Esecutivo n. 29 del 29.4.2021 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023. Nulla osta. L.R. n. 14/1995.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che ai fini del controllo di cui alla L.R. 15 maggio 1995 n. 14 è stata acquisita dall'Agenzia Conservatoria delle Coste la determinazione del Direttore Esecutivo n. 29 del 29.4.2021 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023, corredata del parere favorevole del Collegio dei revisori contabili rilasciato in data 26.4.2021 con verbale n. 6 e dalla relativa documentazione contabile. Riferisce altresì che sono stati espressi i pareri dei competenti Assessorati degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

Preliminarmente, l'Assessore ricorda che con la legge regionale n. 5 del 25.2.2021 di approvazione del bilancio regionale, è stato assegnato all'Agenzia Conservatoria delle Coste un contributo di funzionamento per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 pari a euro 940.384,07 (nel 2021 anche in termini di cassa - cap. SC04.1022).

L'Assessore riferisce che la manovra finanziaria dell'Agenzia, predisposta ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, e sulla base degli indirizzi strategici assegnati, con la nota prot. Agenzia n. 670 del 14.5.2021 dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, presenta nel suo complesso una previsione totale delle entrate e delle spese in competenza di euro 7.838.933,96 nel 2021, euro 1.374.159,07 nel 2022 ed euro 1.374.159,07 nel 2023, e in cassa per il 2021 di euro 10.359.808,34.

In particolare, l'Assessore evidenzia che il bilancio di previsione 2021 dell'Agenzia è stato redatto principalmente sulla base del contributo regionale di funzionamento pari a euro 940.384,07, che rappresenta la principale entrata dell'Agenzia con la quale viene coperta la quasi totalità delle spese sostenute per svolgere le funzioni istituzionali. La spesa più rilevante è rappresentata dalla spesa di personale, quantificata per l'anno 2021 (macroaggregato 101) in euro 608.076,65, al netto dei finanziamenti per progetti specifici, sulla base del personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2020 pari a n. 8 unità (di cui n. 5 dipendenti in assegnazione temporanea).

In merito il parere dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, viene reso con l'indicazione di alcune raccomandazioni riguardo alla quantificazione del fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti dell'annualità 2020.



Il bilancio viene redatto inoltre, sulla base di contributi agli investimenti per euro 3.338.280 (per il finanziamento di diversi progetti regionali (dettagliati a pag. 17 della nota integrativa), delle entrate proprie per proventi euro 16.000 (per la riscossione dei canoni delle concessioni sull'Isola dell'Asinara) e per rimborsi euro 123.775 (per il personale in assegnazione temporanea e in avvalimento presso la Regione), e delle partite di giro e conto terzi per euro 294.000.

In particolare, le entrate a destinazione vincolata derivano principalmente da finanziamenti della Regione di progetti legati alla bonifica e rimozione dell'amianto nel Parco dell'Asinara, alla realizzazione del centro velico nel Parco dell'Asinara e al ripristino della rete viaria interna sempre nell'Isola dell'Asinara.

Al bilancio viene applicata anche la quota di euro 3.126.494,89 dell'avanzo di amministrazione, destinata alla copertura del fondo per la reiscrizione dei residui perenti (euro 228.269,89) e al finanziamento di progetti a destinazione specifica (per euro 2.898.225,07), come dettagliato nell'allegato a/2 dell'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

Ai fini dell'utilizzo dei fondi vincolati e accantonati, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le modalità previste nel punto 9.2.14 dell'allegato 4/2, con la determinazione n. 54 del 24.5.2021, l'Agenzia ha approvato il preconsuntivo al 31.12.2020 da cui emerge un risultato di amministrazione presunto pari a euro 3.635.710,19 (di cui la parte accantonata è pari a euro 511.919,85, la parte vincolata è pari a euro 2.898.225,07, la parte destinata agli investimenti è pari a euro 21.543 e la parte disponibile è pari a euro 204.022,27).

Con riferimento alla quota disponibile dell'avanzo, l'Assessore prende atto che l'Agenzia rappresenta la necessità di destinarlo al finanziamento di spese di investimento per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dei beni affidati sull'Isola dell'Asinara, chiedendo la deroga ai sensi della L.R. n. 12/2013 da ultimo integrata dall'art. 4, comma 3, L.R. n. 12/2018, al riversamento alle entrate della Regione dell'avanzo libero disponibile in termini di cassa da rideterminarsi in sede di rendiconto 2020. In merito, nel rispetto del vincolo previsto dal punto 9.2.12 del principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e dalla richiamata disposizione regionale, si rinvia alla deliberazione della Giunta regionale di approvazione del rendiconto, la previsione della deroga, espressamente motivata, al riversamento della quota libera del risultato di amministrazione qualora risulti disponibile anche in termini di cassa.



Sotto il profilo dell'analisi della spesa del bilancio 2021, l'Assessore osserva che le spese correnti rappresentano il 17% del totale della spesa pari a euro 7.544.933,96 (al netto delle partite di giro), mentre le spese in conto capitale l'83%, in linea con gli esercizi precedenti.

L'Assessore osserva infine che, per la parte relativa alle previsioni di cassa, il bilancio 2021 riporta una disponibilità iniziale di cassa pari a euro 4.307.655,59 e, a seguito dell'incremento delle entrate di competenza, una disponibilità finale pari a euro 10.359.808,34 che garantisce interamente la copertura di tutta la previsione di spesa sia in competenza che in conto residui, e consente di accantonare al fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa l'eccedenza di cassa non attribuita ai capitoli di spesa (pari a euro 20.000). Al termine dell'esercizio risulta un saldo cassa finale presunto pari a euro 746.292,54.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, propone alla Giunta regionale il rilascio del nulla osta all'esecutività della determinazione del Direttore esecutivo n. 29 del 29.4.2021 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente deliberazione e nei richiamati pareri in materia di personale e di bilancio, e raccomandando il rispetto dei termini di presentazione a controllo dei documenti contabili.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visti i pareri dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

di concedere il nulla osta alla immediata esecutività della determinazione del Direttore Esecutivo dell'Agenzia Conservatoria delle Coste n. 29 del 29.4.2021 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023, richiamando l'Agenzia sulla necessità di rispettare le prescrizioni recate nella presente deliberazione e raccomandando in particolare il rispetto dei termini di presentazione a controllo dei documenti contabili.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda